

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di un accordo di programma tra il Governo e la Regione Campania, sono stati destinati 20 milioni di euro, per il triennio 2004-2006, per la « Città della Scienza » e l'« Istituto Studi Filosofici » al fine di promuovere e sviluppare la diffusione della cultura scientifica —:

quali siano stati i criteri osservati dal Governo per individuare i soggetti beneficiari del finanziamento;

se i finanziamenti erogati siano stati utilizzati in modo conforme agli obiettivi stabiliti dal suddetto accordo di programma. (4-09840)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nei mesi scorsi a Napoli in una zona degradata, il quartiere di Scampia, è stata aperta una nuova agenzia INPS con grande entusiasmo del comune stesso. All'inaugurazione, enfatizzata dai *mass-media*, erano presenti il sindaco Iervolino ed il presidente della giunta regionale Sassolino;

purtroppo gli impegni presi dal comune di Napoli per evitare il degrado della zona limitrofa non sono stati mantenuti, per cui i lavoratori hanno dovuto chiudere gli uffici per il pomeriggio —:

se intendano adoperarsi affinché sia ripristinato l'orario pomeridiano e sia garantita la sicurezza degli impiegati preposti all'ufficio stesso. (4-09845)

FIORI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 104 del 1996, gli immobili dell'ENPAF (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Farmacisti) — circa 1000 unità immobiliari site in gran parte a Roma e a Milano — locati nella stragrande maggioranza ad uso abitazione, avrebbero dovuto formare oggetto di dismissione;

i conduttori degli immobili hanno osservato le prescrizioni di legge, anche in seguito alla dichiarazione dell'Ente stesso di voler avviare le procedure di alienazione immobiliare, manifestando più volte in forma collettiva ed individuale con lettere raccomandate, precedenti la data del 31 ottobre 2001, la volontà di esercitare il diritto di prelazione;

è stato emanato, successivamente, dal Ministero del Lavoro di concerto con l'Economia, il decreto del 7 novembre 2000 che, in approvazione di una delibera dell'ENPAF, trasformava in fondazione di diritto privato l'Ente stesso;

nell'ottobre 2001 il Presidente dell'ENPAF con nota stabiliva l'estraneità dell'Ente al processo di dismissione immobiliare, riguardante invece gli altri enti previdenziali, sostenendo l'inapplicabilità del decreto legislativo n. 104 del 1996 e della legge n. 410 del 2001 essendo nel frattempo intervenuta la « privatizzazione » dell'Ente;

nel febbraio 2002, contro la declaratoria di pretesa estraneità (contenuta nella nota n. 5888/U del 29 ottobre 2001 del Presidente dell'ENPAF) e contro il decreto interministeriale 7 novembre 2000 che trasformava l'Ente in fondazione, un nutrito gruppo di inquilini ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica al fine di ottenere l'accertamento del diritto a beneficiare delle condizioni e delle agevolazioni previste dalla legge in materia di dismissione degli immobili degli